

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/884 DELLA COMMISSIONE**del 4 maggio 2020****recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di Covid-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 62, paragrafo 1, e l'articolo 64, paragrafo 6,

visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ⁽²⁾, in particolare gli articoli 37, 53 e 173, in combinato disposto con l'articolo 227,

considerando quanto segue:

- (1) A causa della pandemia di Covid-19 e delle conseguenti vaste restrizioni agli spostamenti, nell'intera Unione gli Stati membri e i coltivatori incontrano tutti difficoltà eccezionali a pianificare ed attuare i regimi di aiuto previsti dal regolamento (UE) n. 1308/2013, articoli da 32 a 36 per l'ortofrutticoltura e articoli da 39 a 52 per la vitivinicoltura. A causa di problemi logistici e della carenza di manodopera i coltivatori di detti settori si trovano esposti alle perturbazioni economiche causate dalla pandemia di Covid-19. Incontrano in particolare difficoltà finanziarie e problemi di liquidità. La situazione provoca nei settori in questione interruzioni e perturbazioni della catena di approvvigionamento.
- (2) Poiché si è in presenza di un concorso di circostanze che non conosce precedenti, è necessario derogare a talune disposizioni dei regolamenti delegati applicabili nei settori ortofrutticolo e vitivinicolo per alleviare le difficoltà che incontrano.
- (3) In tutti gli Stati membri le organizzazioni di produttori e le associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute del settore ortofrutticolo incontrano difficoltà eccezionali nella pianificazione, gestione e attuazione dei programmi operativi. Data la possibilità che la situazione ritardi quest'attuazione, le organizzazioni di produttori e le associazioni di organizzazioni di produttori potrebbero non riuscire a rispettare gli obblighi stabiliti per tali programmi operativi dal diritto dell'Unione, in particolare dal regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione ⁽³⁾. Risentendo delle interruzioni e perturbazioni dovute alla pandemia di Covid-19, le organizzazioni

⁽¹⁾ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549.

⁽²⁾ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 671.

⁽³⁾ Regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione, del 13 marzo 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione (GU L 138 del 25.5.2017, pag. 4).

